

Guardare ai padri dell'Europa per scrivere il futuro. Politica vuol dire realizzare

Oggi è imperativo perpetuare l'insegnamento dei padri dell'Europa quali Alcide De Gasperi che era solito ripetere: "Politica vuol dire realizzare"

In questi giorni tra i diversi leader dei Paesi europei impazza il dibattito politico sul cosiddetto **Recovery Fund** anche definito **Next Generation EU** ossia la risposta in termini economici che l'Unione Europea intende dare alla crisi economica causata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, nel dettaglio lo stesso prevede aiuti agli Stati membri per 750 miliardi di euro, suddivisi in 360 miliardi di prestiti e 390 miliardi di sovvenzioni.

Spagna e Italia

In particolare a **Spagna e Italia**, i paesi maggiormente colpiti dal Covid-19 dal punto di vista economico, sanitario e sociale sul suolo europeo spettano gli aiuti più consistenti, nel dettaglio l'Italia riceverà 209 miliardi di cui 127 di prestiti e 82 di sussidi a fondo perduto, il processo decisionale che ha portato a questa intesa è risultato però irto di ostacoli perché i paesi del nord Europa – definiti **paesi frugali** – con un debito pubblico molto basso e lambiti in misura minore dall'emergenza sanitaria in atto desiderano nel contempo preservare il bilancio europeo ed evitare che i Paesi del sud Europa accumulino ulteriore debito pubblico a scapito di tutti. In conseguenza di ciò hanno reso il negoziato molto lungo riuscendo ad ottenere nel contempo **un aumento dei rebates** ossia delle restituzioni a un Paese membro di parte dei fondi versati al bilancio comunitario in seguito a un accordo bilaterale tra questo e Bruxelles, ciò permetterà **ai cosiddetti paesi frugali** di ottenere dei benefici per aver avallato il Recovery Fund.

La Comunità Europea: dalla CECA alla Ue

Compiuta questa doverosa premessa è utile ricordare che il concetto di istituzioni europee e di **comunità europea** nasce concretamente nel secondo dopoguerra, quando allo stremo delle forze e con le macerie umane, materiali e sociali di un intero continente da ricostruire dei leader politici lungimiranti quali il tedesco **Konrad Adenauer**, italiano [Alcide De Gasperi](#) e il francese **Robert Schuman** decisero di superare le loro divergenze personali e

politiche al fine di salvaguardare la **pace, l'integrità economica e umana europea** dando la mano a quelli che furono i nemici. Così facendo si evitò l'umiliazione alla Germania e, attraverso la promulgazione del cosiddetto **Piano Schumann**, si darà vita alla CECA – acronimo di Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio – che, attraverso la fusione delle rispettive produzioni di carbone e acciaio, istituirà un **mercato economico comune** e una solidarietà di fatto, che con un percorso lungo ma proficuo, porrà le basi della futura **Unione Europea**.

Ritornare al passato per realizzare il futuro

Alla luce di questo excursus storico è fondamentale che, in questo momento oltremodo **difficile**, i leader politici europei **ritrovino lo spirito costruttivo dei padri fondatori**, lasciandosi alle spalle le divisioni ideologiche e finanziarie con l'obiettivo di preservare e valorizzare il benessere e l'integrità sociale ed economica dei popoli europei ed in particolare delle persone maggiormente fragili. A tal proposito, è doveroso ricordare che De Gasperi, Schumann e Adenauer provenivano da Paesi diversi ma l'attitudine **all'ascolto e al confronto reciproco** erano connaturati in loro.

Il lascito di De Gasperi

Per questo, in ossequio alla locuzione latina *historia magistra vitae*, oggi è imperativo perpetuare l'insegnamento dei padri dell'Europa con l'obiettivo di trarre un **frutto positivo** dalla dura lezione impartita dal virus Covid-19, rendendo onore alla fantastica frase che Alcide De Gasperi era solito ripetere: **"Politica vuol dire realizzare"**.

[Christian Cabello](#)

Luglio 22, 2020

https://www.interris.it/la-voce-degli-ultimi/guardare-ai-padri-delleuropa-per-scrivere-il-futuro/?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=giornali-era